

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2024/05221

Del: 01/07/2024

Esecutivo Da: 01/07/2024

Proponente: Direzione Istruzione - E.Q. Inclusione Scolastica

OGGETTO:

procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio erogato dal Centro Risorse Educative Didattiche - CRED Ausilioteca del Comune di Firenze. Periodo di affidamento: settembre 2024/agosto 2025 - Approvazione modifica al Progetto - Relazione Illustrativa (art. 41, comma 12 D. Lgs. N. 36/2023 e Allegato I.7)

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/01/2024, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2024/2026: approvazione note di aggiornamento al DUP, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati", con la quale sono stati approvati i documenti di programmazione economica dell'Ente 2024-2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.49 del 27.02.2024, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026. Approvazione.", con la quale è stato approvato il PEG 2024-2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n.111 del 26.03.2024, avente ad oggetto "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 -2026. Approvazione.*", con la quale è stato approvato il PIAO 2024-2026;
- il Decreto del Sindaco n. 69 del 14/10/2021, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale relativo al Servizio Supporto alle attività educative e scolastiche della Direzione Istruzione;

Premesso che i comuni, tra i quali il Comune di Firenze, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 267/2000, sono titolari di una competenza piena sulle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio, "precipuaemente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità", in cui vi rientra l'istruzione e il diritto allo studio;

Richiamato il già citato D.U.P. 2024-2026, con particolare riferimento:

- all'indirizzo strategico 3 "*Crescere con la scuola*" - **MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio**, all'interno del quale è previsto l'obiettivo strategico 3.1 "*Educare alla cittadinanza nella sua integrazione sociale*";
- all'indirizzo strategico 5 "*Per le famiglie, la solidarietà e il benessere sociale*" - **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**, all'interno del quale sono previsti gli obiettivi strategici 5.1 "*Sostenere le famiglie*" e 5.2 "*Promuovere e sostenere il benessere sociale*";
- agli *obiettivi operativi 5.1.01, 5.2.04 e 10.1.04*, tutti concernenti percorsi di inclusione per la disabilità finalizzati a rendere le scuole sempre più inclusive ed accoglienti;

Considerato che la Direzione Istruzione – Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche – ha fra le proprie finalità istituzionali la funzione di assicurare la continuità del servizio di consulenza, formazione, ricerca, documentazione e prestito che si rivolge alle scuole e alle famiglie del territorio fiorentino per sostenere allieve e allievi con disabilità o svantaggio nei loro processi di apprendimento e integrazione scolastica, erogato dal CRED Ausilioteca attraverso:

- iniziative ed interventi mirati a favorire i processi di inclusione scolastica e di potenziamento didattico di alunne e alunni con difficoltà di apprendimento scolastico e/o con disturbi dovuti a disabilità specifiche nell'apprendimento;
- attività di informazione, formazione e/o aggiornamento per docenti e operatori scolastici;
- incontri di sensibilizzazione/informazione rivolti a genitori;
- ascolto e counseling individuale e di coppia per i genitori delle studentesse e degli studenti che fruiscono dei servizi del CRED Ausilioteca;
- progettazione, adattamento, consulenza e ricerca su ausili hardware e software per la didattica e l'apprendimento;
- documentazione e prestito di ausili didattici e di testi specialistici;

Ritenuto:

- che in vista della prossima scadenza del contratto in essere per il sopracitato servizio Centro Risorse Educative Didattiche – CRED Ausilioteca sussiste l'interesse dell'Ente da un lato a mantenere i risultati e gli standard qualitativi raggiunti, dall'altro a continuare il percorso di miglioramento e ottimizzazione dei servizi e dei processi;
- che è dunque necessario provvedere all'individuazione di un nuovo contraente del servizio in argomento;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 4460 del 07/06/2024 l'Amministrazione comunale ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio erogato dal Centro Risorse Educative Didattiche - CRED Ausilioteca del Comune di Firenze. Periodo di affidamento: settembre 2024/agosto 2025, da espletare sulla piattaforma di e-procurement Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana – START, e approvato i relativi atti di gara;

Considerato che negli atti di gara tra i requisiti per l'esecuzione del servizio (Art. 113 del D. Lgs. n.

36/2023) è stato previsto nel documento Progetto – Relazione Illustrativa (art. 41, comma 12 D. Lgs. N. 36/2023 e Allegato I.7) *“che l’aggiudicatario si impegni ad ottenere, prima della stipula del contratto di appalto e in ogni caso prima dell’avvio del servizio, la certificazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel “settore socio-sanitario-assistenziale educativo”, idonea, pertinente e proporzionata all’oggetto del presente appalto.”*;

Rilevato che i tempi effettivi previsti per completare il processo di acquisizione della certificazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel “settore socio-sanitario-assistenziale educativo” non sono coerenti con quelli considerati in fase di predisposizione degli atti di gara, e che non sono compatibili con l’avvio del servizio, previsto per l’inizio dell’anno scolastico 2024/25;

Considerato che i requisiti di ammissione richiesti negli atti di gara per la procedura, coerenti con gli obiettivi che la Stazione appaltante si propone di perseguire, sono definiti in modo tale da garantire che solo operatori economici in grado di soddisfare determinati standard qualitativi possano partecipare ed essere ammessi alla competizione, in quanto idonei ad assicurare affidabilità e competenza per assicurare un elevato livello di qualità dei servizi erogati;

Considerato, altresì, che le specifiche tecniche del progetto sull’organizzazione e sulle modalità di espletamento del servizio sono chiare e dettagliate, di per sé idonee a delineare chiaramente le aspettative di qualità per il servizio da espletare, e consentono alla Stazione Appaltante di controllare direttamente, in sede di esecuzione del contratto, la qualità del servizio erogato dall’operatore economico;

Considerato, inoltre, che l’eliminazione dell’obbligo della succitata certificazione di qualità consentirebbe di aprire il mercato a una gamma più ampia di concorrenti, inclusi quelli che, pur non possedendo tale certificazione, potrebbero essere in grado – per esperienza, competenza e capacità organizzativa – di fornire servizi di alta qualità, con potenziale miglioramento delle offerte ricevute, sia in termini di qualità che di prezzo;

Considerato, infine, che, avuto riguardo all’oggetto dell’appalto, consistente nell’erogazione di un servizio per il quale non vi sono norme di legge e/o regolamentari che ne condizionano l’esercizio al possesso della certificazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel “settore socio-sanitario-assistenziale educativo”, l’eliminazione di tale obbligo consentirebbe un risparmio di costi aggiuntivi per gli operatori economici, con l’effetto di ridurre le barriere all’ingresso, favorendo *“l’accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese”* come previsto dall’art. 10 del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto, quindi, di espungere dal documento Progetto – Relazione Illustrativa (art. 41, comma 12 D. Lgs. N. 36/2023 e Allegato I.7) il riferimento ai requisiti per l’esecuzione del servizio (Art. 113 del D. Lgs. n. 36/2023), previsti all’art. 4 del succitato documento, e riferiti all’impegno ad ottenere *“prima della stipula del contratto di appalto e in ogni caso prima dell’avvio del servizio, la certificazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel “settore socio-sanitario-assistenziale educativo”*;

Valutato come non necessario prorogare il termine di scadenza di presentazione delle offerte, in quanto la modifica in oggetto riguarda esclusivamente la fase esecutiva del contratto e non incide in alcun modo su modalità e tempistiche di partecipazione alla procedura;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell’art. 147 bis del D.lgs. n.

267/2000;

Visti:

- gli artt. 107, 147 bis e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali (TUEL);
- il D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile;
- le leggi n. 136/2010 e 217/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la legge n. 241/1990 ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6 bis;
- la legge n. 296/2006, art. 1, c. 450, come modificato dalla legge n. 145/2018;
- lo Statuto del Comune di Firenze;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Firenze;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Firenze;
- il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

DETERMINA

1) di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

2) di eliminare dal documento Progetto – Relazione Illustrativa (art. 41, comma 12 D. Lgs. N. 36/2023 e Allegato I.7) il riferimento ai requisiti per l'esecuzione del servizio (Art. 113 del D. Lgs. n. 36/2023), previsti all'art. 4 del succitato documento e riferiti all'impegno ad ottenere *“prima della stipula del contratto di appalto e in ogni caso prima dell'avvio del servizio, la certificazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel “settore socio-sanitario-assistenziale educativo”*;

3) di approvare il documento Progetto - Relazione illustrativa ex art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023 REV così modificato, quale parte integrante del presente atto;

4) di dare atto che non è necessario prorogare il termine di scadenza di presentazione delle offerte, in quanto la modifica in oggetto riguarda esclusivamente la fase esecutiva del contratto e non incide in alcun modo su modalità e tempistiche di partecipazione alla procedura;

5) di dare atto, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto modificati in coerenza con quanto previsto nel Progetto - Relazione illustrativa ex art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023 REV saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” all'indirizzo Profilo del Committente con applicazione

delle disposizioni di cui al D.Lgs: 33/2013.

ALLEGATI INTEGRANTI

Progetto_Relazione Illustrativa_CRED_REV_signed.pdf -
bfac6ed15042b6259c238c01f4f827312f2bad6dfd15805d3570cb3a6ceda588

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Alessandro Baroncelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.